

COPIA



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 30/04/2010

OGGETTO:

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2009

L'anno duemiladieci il giorno trenta del mese di Aprile alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

GUALANDI VALERIO	P	TROCCHI TAMARA	P
ZUCCHINI MATTIA	P	MONTANARI MARCO	P
TEDESCHI IRENE	P	MORARA FRANCESCO	A
KNOWLES KATHRYN ANN	P	MUGAVERO ROBERTO	A
VIGNOLI MAURA	P	MAGLI PAOLO	P
PANCALDI LEONARDO GOFFREDO	P	BERGAMI DAVIDE	P
BEGHELLI SILVIA	P	LEONI MANUELA	P
CALZOLARI MAURO	P	CALZOLARI MARCO	P
FRANCIA GIORGIA	P		

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Assessori non Consiglieri:

Crescimbeni Paolo	Assente
Govoni Fabio	Presente
Gironi Romano	Assente
Fini Anna	Presente
Caniato Maria Francesca	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. FAUSTO MAZZA .

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. GUALANDI VALERIO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Tedeschi Irene, Leoni Manuela, Francia Giorgia.

Il Consiglio Comunale

Richiamato l'art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) che dispone circa il rendiconto della gestione, rendiconto che deve essere esaminato ed approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce;

Vista la propria deliberazione n. 27 del 20/04/2010 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2010;

Visto ed esaminato, con tutti i documenti relativi, il Rendiconto della Gestione esercizio 2009, comprendente:

- Il Conto del Bilancio;
- Il Conto Economico (con accluso il prospetto di conciliazione);
- Il Conto del Patrimonio;

Visto ed esaminato il Conto della Gestione per l'esercizio 2009 reso dal Tesoriere Comunale Emil Banca Credito Cooperativo nei termini stabiliti dall'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, afferente la propria gestione di cassa (agli atti conservato);

Dato atto che l'economo comunale e gli altri agenti contabili interni ed esterni all'ente hanno reso i loro conti nei termini di cui all'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 (agli atti conservati);

Visti:

- i prospetti di rendiconto dei servizi a domanda individuale, agli atti conservati;
- lo schema di rendiconto della gestione dell'Unione Reno Galliera approvato con delibera di Giunta n. 4 del 23/3/2010;

Viste:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 21 del 26/03/2010 esecutiva ai sensi di legge con la quale si approva la relazione illustrativa del Rendiconto della Gestione 2009, ai sensi dell'art. 151 – comma 6 – del D.Lgs. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 60 del 29/09/2009, esecutiva, relativa alla verifica degli equilibri di bilancio 2009;
- la determinazione n. 9 del 5/3/2010 del Direttore dell'Area Finanziaria con la quale si è proceduto, sulla base di quanto dichiarato da ciascun direttore delle quattro aree, al riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 corredata dall'elenco degli stessi distinti per anno di provenienza;
- la relazione del Revisore Unico al Rendiconto della Gestione esercizio 2009, redatta a mente dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, la quale certifica la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione esprimendo parere favorevole;

Deliberazione Consiglio Comunale n. 30/2010

Preso atto che l'ufficio tecnico Comunale ha accertato con determinazione n. 24 del 12/09/2007, un abuso edilizio nel Comune di San Giorgio di Piano, per il quale si sta procedendo al relativo recupero coattivo della relativa sanzione pecuniaria di € 263.964,00;

Ritenuto opportuno, in virtù di quanto sopraesposto, vincolare prudenzialmente quota dell'avanzo di amministrazione 2009 per far fronte ad eventuale inesigibilità del credito accertato;

Preso atto che quota dell'avanzo 2009, per l'importo di € 13.193.94, deriva dall'eliminazione di residui passivi finanziati dallo 0,5 per mille dell'Irpe versato dai cittadini sangiorgesi nell'anno 2007 e vincolati pertanto all'utilizzo per fini sociali,

Preso altresì atto:

- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data 31/12/2009 come da attestazioni dei direttori di area, agli atti conservate;
- che questo ente non è strutturalmente deficitario secondo i parametri dettati dal D.M. 24/9/2009;

Ricordato che il Rendiconto della Gestione del precedente esercizio 2008 è stato approvato con atto consiliare n° 28 del 20/04/2009, esecutivo;

Dato atto che lo schema di rendiconto e la relazione del Revisore Unico sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali ;

Visti:

- lo Statuto Comunale vigente;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;

Dato conto del dibattito, riportato in allegato al presente verbale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e Contabile favorevolmente espressi dal Direttore dell'Area Finanziaria e Gestione delle Risorse Umane, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000

Con n. undici voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Magli, Bergami, Leoni, Calzolari Marco), espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

Deliberazione Consiglio Comunale n. 30/2010

- 1) di approvare i conti della gestione presentati da Tesoriere comunale, dall'economo e dagli altri agenti contabili di cui in premessa (agli atti conservato);
- 2) di approvare le risultanze dei rendiconti dei servizi a domanda individuale che indicano nella misura del 56,46% la percentuale di copertura della spesa dei servizi individuati (agli atti conservati);
- 3) di approvare lo schema di rendiconto della gestione dell'Unione Reno Galliera approvato con delibera di Giunta n. 4 del 23/3/2010;
- 4) di approvare il Rendiconto della Gestione di questo Comune per l'esercizio 2009 in tutti i suoi contenuti nelle seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETETEN ZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1.1.2009	//	//	1.746.997,85
RISCOSSIONI	4.009.486, 88	6.381.813,10	10.391.299,98
PAGAMENTI	3.753.809, 71	5.992.868,40	9.746.678,11
FONDO DI CASSA AL 31.12.2009			2.391.619,72
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31.12.2009			0,00
DIFFERENZA			2.391.619,72
RESIDUI ATTIVI	1.952.259, 61	2.332.136,76	4.284.396,37
SOMMA ATTIVA			6.676.016,09
RESIDUI PASSIVI	3.050.708, 05	3.158.195,10	6.208.903,15
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2009			467.112,94

Avanzo di Amministrazione al 31/12/2009**€ 467.112,94**

Così distinto (art. 187 D.Lgs. 267/2000):

<u>Fondi vincolati</u>	€ 277.157,94
0,5 per mille al titolo II per acquisto automezzo	€ 13.193,94
Crediti incerta esigibilità (abuso)	€ 263.964,00
	€ 277.157,94

<u>Fondi per finanziamento spese in conto capitale</u>	€	915,28
<u>Fondi di ammortamento</u>		
<u>Fondi non vincolati</u>	€	189.039,72

CONTO DEL PATRIMONIO**ATTIVO**

Immobilizzazioni	€	31.129.950,59
Attivo circolante	€	6.536.178,84
Risconti attivi	€	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€	37.666.129,43

CONTI D'ORDINE

Opere da realizzare	€	3.919.831,03
Beni di terzi	€	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	3.919.831,03

PASSIVO

Patrimonio netto	€	18.020.905,05
Conferimenti	€	9.300.466,39
Debiti	€	10.223.057,99
Risconti passivi	€	121.700,00
TOTALE DEL PASSIVO	€	37.666.129,43

CONTI D'ORDINE

Impegni per opere da realizzare	€	3.919.831,03
Beni di terzi	€	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	3.919.831,03

CONTO ECONOMICO

Proventi della Gestione	€	6.077.798,23
Costi della Gestione	€	7.150.324,60
RISULTATO DELLA GESTIONE	€	-1.072.526,37

Proventi e Oneri da Aziende Speciali e Partecipate	€	55.574,16
Proventi e Oneri Finanziari	€	-207.600,13
Proventi e Oneri Straordinari	€	935.569,62
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2008	€	-288.982,72

Deliberazione Consiglio Comunale n. 30/2010

- 5) di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile di 263.964,00 per crediti di incerta esigibilità, legati al recupero coattivo della sanzione pecuniaria legata all'accertamento dell'abuso edilizio;
- 6) di destinare l'avanzo vincolato di € 13.193.94 all'acquisto di un automezzo per servizi sociali,
- 7) di dare atto del rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2009 secondo le seguenti risultanze:

Patto di stabilità 2009	
	Competenza mista
Anno	2009
Titolo I (accertamenti)	€ 2.628.370,31
Titolo II (accertamenti)	€ 1.546.434,34
Titolo III (accertamenti)	€ 1.863.770,79
Titolo IV (incassi)	€ 1.977.367,37
Totale entrate	€ 8.015.942,81
Spese correnti (impegni)	€ 6.630.995,45
Spese investimento (pagamenti)	€ 2.355.294,10
Totale spese	€ 8.986.289,55
Obiettivo di miglioramento	48%
Obiettivo	-€ 854.382,79
Saldo Competenza mista 2009	-€ 970.346,74
Residui	€ 193.733,52
Premialità	€ 37.929,00
RISULTATO 2009	-€ 738.684,22
differenza con obiettivo	€ 115.698,57

- 8) di approvare l'operazione di verifica contabile e di riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui alla determinazione citata in premessa, approvando così l'elenco dei residui attivi e passivi allegati al rendiconto della gestione 2009, distinti per anno di provenienza, da riportarsi nell'anno 2010;
- 9) di dare atto:
 - dell'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2009;
 - che questo ente non è strutturalmente deficitario secondo i parametri dettati dal D.M. 24/9/2009;
- 10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs.267/2000, con separata votazione, con n. undici voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Magli, Bergami, Leoni, Calzolari Marco), stante l'urgenza di provvedere in merito.

ALLEGATO

Il presente documento costituito da n. 4 pagine
forma parte integrante della delibera di Consiglio
Comunale n. 30 del 30/04/2010 .

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Fausto Mazza

Resoconto degli interventi

Relaziona **l'Assessore al Bilancio Caniato**, la quale riferisce che dal rendiconto della gestione per l'anno 2009 si evidenzia una coincidenza quasi perfetta tra il livello di spesa approvato con il bilancio 2010 e la spesa sostenuta nel 2009; non si può però affermare che il bilancio 2009 equivale al preventivo 2010, in quanto il Comune ha la necessità di ridurre la spesa al livello dello scorso anno, pur avendo esigenze superiori.

Guardando alla ripartizione della spesa per settori, si nota la stessa corrispondenza: il 50% è destinata alla spesa per i servizi alla persona, circa il 30% al funzionamento amministrativo ed il restante 20% alla gestione del territorio e dei beni comunali.

In un contesto di difficoltà, nel quadro generale, è necessario essere fedeli al programma di mandato, e questo rappresenta la garanzia di realizzare quanto ci si è prefissato con l'uso ottimale delle risorse disponibili, dando priorità ai servizi necessari alle esigenze di una popolazione in crescita.

La reale differenza tra l'esercizio 2009 ed il 2010 è quindi rappresentata da nuove modalità prescelte per la gestione dei servizi, con la messa a regime di nuove forme di gestione per noi fondamentali: nel 2009 non era previsto l'attuale servizio di preparazione dei pasti, nel 2010 la gestione dell'assistenza domiciliare verrà svolta dall'ASP, per cui le relative indicazioni scompaiono dal bilancio, anche se il Comune continuerà a formulare atti di indirizzo per la migliore esecuzione dei servizi esternalizzati; va sottolineata anche la scelta importante di affidare la gestione degli alloggi pubblici ad Acer, con le scelte di bilancio conseguenti: in tutti questi aspetti stanno le principali novità del bilancio 2010 rispetto al consuntivo 2009.

Si propone quindi di mantenere lo stesso livello di spesa con il medesimo riparto, ma si modificano alcune forme di gestione, per cui la differenza sta nella volontà di riuscire a fare meglio di prima, grazie non a maggiori risorse ma a migliori modalità di gestione.

L'Assessore si sofferma quindi sul quadro delle risorse correnti disponibili, che per la prima volta è stato inferiore rispetto all'esercizio precedente, per ben 300.000,00 rispetto al 2008; il rendiconto si chiude infatti con 200.000,00 euro di minori entrate rispetto alla previsione, per cui nel 2010 occorrerà operare per ottenere un risultato analogo, anche se le esigenze di spesa ci chiederebbero di incrementare le entrate; in realtà si dovrà lavorare per riprodurre questa tendenza, e chiudere il 2010 con un livello di spesa inferiore rispetto alla previsione, operando per un contenimento dei costi previsti, senza pregiudicare il livello dei servizi.

Nonostante questo quadro di precarietà, l'Amministrazione ha ribadito la scelta di non incrementare i costi a carico dei cittadini; anche lo scorso anno questa materia fu oggetto di relazioni sindacali, con cui si raggiunse un accordo.

Per quanto concerne il tema dello squilibrio, l'anno scorso la differenza tra la spesa corrente e l'entrata corrente è stata di euro 900.000,00, coperta con risorse straordinarie, quali oneri, avanzo, patrimonio; nel preventivo 2010 lo squilibrio è di circa 650.000,00, per

Deliberazione Consiglio Comunale n. 30/2010

cui si evidenzia lo sforzo di ricorrere sempre meno ad oneri e patrimonio per quadrare il bilancio corrente.

E' stato rispettato il Patto di stabilità, anche se permane il problema dei pagamenti in conto capitale per i lavori pubblici e le manutenzioni straordinarie, cui si è ovviato ricorrendo agli strumenti a nostra disposizione, quale la convenzione per consentire ai creditori di ricevere il pagamento delle fatture in anticipazione dalla Tesoreria comunale; ciò comporta che per il 2010 vi sia un elevato numero di fatture 2009 da liquidare, per cui la Giunta sta predisponendo un piano dei pagamenti, cui si può ora dar corso, a seguito dell'approvazione da alcuni giorni intervenuta del bilancio di previsione; di ciò si riferirà alla Commissione Bilancio.

Il rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2010 si preannuncia perciò ancor più difficoltoso, visto che ai pagamenti da effettuare nel 2010 si aggiungono quelli residui 2009.

L'Assessore procede quindi a descrivere il risultato della gestione 2009, soffermandosi sull'avanzo di amministrazione, che è pari ad euro 467.000,00, di cui circa 190.000,00 liberi, che potranno essere destinati al bilancio 2010 senza vincoli. Nello scorso esercizio l'ammontare era di circa 400.000,00 euro, e questo deriva dal fatto che la gestione di competenza del 2009 si è chiusa sostanzialmente in pareggio, in quanto, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno, si sono centellate le spese rispetto alle risorse effettivamente disponibili, con la massima precisione.

La Giunta esprime quindi sin d'ora l'orientamento ad accantonare l'avanzo per conservare il controllo delle entrate, senza quindi prevedere maggiori spese rispetto a quanto preventivato per il 2010, quindi a salvaguardia degli equilibri del bilancio.

Interviene il **Consigliere Leoni**, la quale dà lettura di un intervento, il cui testo viene consegnato al Segretario Generale per essere acquisito al presente verbale, e di seguito riportato:

“Prima di procedere all'analisi del consuntivo relativo all'anno 2009, un sentito ringraziamento rivolto all'Assessore al Bilancio, al Revisore dei Conti, a tutta la Commissione Bilancio ed agli uffici dell'area amministrativa per la collaborazione prestata. Partiamo con l'analizzare le alienazioni del patrimonio comunale che in sede di bilancio preventivo erano quantificate in ben 1.481.672,00 euro ed il realizzo finale è stato del solo 50%.

Troppo affidamento è stato fatto su questi probabili e dubbie entrate posto che il mercato immobiliare era, e lo è tuttora, quasi congelato.

Infatti tale situazione ha portato alla vendita di due soli lotti con una base d'asta di 740.000,00 euro ed un realizzo finale di 745.000,00 euro.

Il permanere delle difficoltà in cui versa questo settore lo si può notare, anche ad occhio nudo, dalla microscopica differenza che separa la base d'asta ed il valore di aggiudicazione che in questo caso è di soli 5.000,00 euro ed è la chiara dimostrazione che i partecipanti sono pochi e quelli che ci sono rialzano il minimo indispensabile.

Si può anche notare dai tabulati in possesso che una porzione della parte invenduta è la parte più importante per importo e rappresentava da sola il 50% delle previsioni di vendita 2009. Trattasi di un lotto artigianale (n. 5 comparto A) con valore stimato in 750.000,00 euro e che si vede riproposto anche nelle previsioni di vendita dell'anno 2010.

E se non si vende cosa faremo, visto che quel valore rappresenta l'87% delle alienazioni previste per l'anno corrente ?

Parlando ancora delle risorse derivanti da patrimonio e da oneri, si può notare come siano state impiegate in gran parte per finanziare l'equilibrio corrente. Infatti da patrimonio sono stati utilizzati 356.518,00 euro per parte corrente e soli 83.306,00 euro per investimenti e da oneri 240.390,00 euro per parte corrente e 96.062,00 euro per investimenti.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 30/2010

E' pur vero che è stato fatto tutto nel rispetto della legge, ma riducendo comunque sempre la parte destinata agli investimenti ai minimi termini, ed infatti ciò che era stato previsto in assestamento, al 30/11/2009, erano entrate destinate agli investimenti per 2.511.158,00 euro, ed ora invece, in sede di consuntivo, una somma di 1.566.319,00 euro all'interno della quale è presente l'impiego di un avanzo d'amministrazione 2008 assai considerevole di 442.518,00 euro. Vi è stata comunque una secca differenza di circa un milione di euro.

Da tenere inoltre presente che l'avanzo dell'anno 2009 è meno della metà e per la prossima stagione non consentirà certo un soccorso così florido.

Nelle note del rendiconto 2009 redatto dalla Giunta alla voce patto di stabilità, si parla che i pagamenti ai creditori di codesta Amministrazione hanno subito un brusco rallentamento negli ultimi mesi dell'anno, al fine di poter rispettare il patto stesso, pur avendo una notevole disponibilità di cassa.

Si tenga invece presente che non si deve parlare di rallentamento, ma di blocco totale, in quanto sono rimasti impagati non solo importi di rilievo, come i circa 800.000,00 euro relativi allo stato di avanzamento dei lavori della palestra, ma anche cifre di gran lunga più basse.

A tale proposito ci permettiamo segnalare che recentemente il Consiglio di Stato, mediante una sentenza della V Sezione in data 1 aprile 2010 n. 1885, rafforza l'orientamento secondo il quale le Amministrazioni appaltanti non possono in via autoritativa ed unilaterale modificare i termini di pagamento e la relativa misura degli interessi di mora a loro volta stabiliti dal D.Lgs. 231/2002.

Le prescrizioni sulla tutela dei fornitori stabilite dall'Unione Europea dicono che è possibile derogare tali impegni monetari solo per effetto di un accordo o libera accettazione delle parti interessate.

Ci chiediamo pertanto se tutti i fornitori a cui sono stati bloccati i pagamenti abbiano sottoscritto l'accordo con il nostro Tesoriere o del pari accettato liberamente lo slittamento!?

Da rilevare positivamente l'ottima collaborazione della ditta BBG nell'opera di recupero dei tributi.

Positiva anche la riduzione della spesa corrente che rispetto all'anno precedente è calata di circa 310.000,00 euro, ma è anche vero che le entrate di parte corrente sono parallelamente diminuite di 270.484,10 euro.

L'equilibrio corrente è stato raggiunto con mezzi straordinari per un importo pari a circa il 15% delle entrate, ma questa situazione richiede, come espressamente consigliato anche dal Revisore dei Conti, un ulteriore contenimento della spesa.

Segnali a nostro avviso molto preoccupanti sono anche l'incidenza dell'indebitamento sulle entrate correnti del 131,39% nonché lo squilibrio economico della gestione ordinaria dei proventi di gestione che è del 20,15%, esattamente il doppio dell'anno precedente.

Da concludersi dicendo che la gestione finanziaria di competenza presenta un disavanzo di 437.113,64 euro rispetto ad un disavanzo di 44.010,82 dell'anno 2008, che, essendo stato compensato in parte da un avanzo di gestione dei residui, chiude con una negatività di 274.295,93 euro.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, ed in piena coerenza con i giudizi in precedenza espressi in sede di preventivo, salvaguardia ed assestamento, il nostro voto a questo rendiconto dell'anno 2009 è contrario".

Interviene il **Consigliere Montanari**, il quale sottolinea che negli scorsi esercizi si sono fatti gli investimenti necessari per incrementare i servizi scolastici e sociali. Nel 2009 ci si è quindi potuti permettere di gestire e portare a termine quegli incrementi di spesa che ci consentono di mantenere i servizi ad alto livello. Nel 2009 si è quindi realizzata una

Deliberazione Consiglio Comunale n. 30/2010

contrazione dell'entrata, ma si è gestita al meglio la spesa corrente, con un risparmio di circa 300.00,00 euro, e questo va tenuto nella giusta prospettiva.

La gestione più accurata della spesa e la previsione di conservare l'avanzo per rimediare ad eventuali minori entrate rappresentano elementi importanti, azzeccati anche in termini di tempo, perché, in un momento di crisi dell'entrata, si sono realizzate le condizioni per il contenimento della spesa.

Anche nel 2009 si sono mantenuti gli obiettivi di erogazione dei servizi senza aumentare le tariffe; si vedrà quindi quale sarà l'andamento per l'anno 2010, anche se si ritiene che vi siano tutte le premesse per svolgere un buon lavoro.

Interviene il **Consigliere Pancaldi**, il quale dichiara che sono evidenti alcuni problemi finanziari, come afferma nel suo intervento il Consigliere Leoni, ma va tenuta in debito conto la situazione peculiare del Comune, che non è dotato di particolari entrate straordinarie, e comunque si colloca ai vertici nel livello di erogazione dei servizi forniti alla cittadinanza.

Questa è una peculiarità positiva, visto che si tratta di servizi per la popolazione, erogati per il loro benessere e senza scopo di lucro.

Si è dovuto far ricorso agli oneri di urbanizzazione per salvaguardare servizi di grande rilievo per la cittadinanza, e su questi servizi il Consiglio comunale si è sempre espresso favorevolmente all'unanimità. Quando è cominciata la crisi economica, vi sono stati risvolti negativi anche per il Comune, dato che la situazione precedente è stata peggiorata dalla diminuzione dei trasferimenti.

E' quindi opportuno uno sforzo per mantenere alto l'attuale livello di erogazione dei servizi, come compito principale del Comune, a cui non si può chiedere di sostituire lo Stato dandogli sempre meno risorse.

Ritiene positivo lo sforzo di tagliare spese non superflue, ma quelle la cui eliminazione comporta meno danno, per riuscire, a parità di servizi, a mandare avanti in efficienza la gestione del benessere della cittadinanza.

La valutazione del rendiconto 2009 è pertanto positiva, con l'impegno di fare altrettanto nel 2010, auspicando che la situazione normativa ci favorisca di più, e la situazione di crisi finanziaria determini minori influssi negativi, cercando così di resistere e fare il possibile per evitare tagli ai servizi.

Replica agli intervenuti il **Sindaco Presidente**, che in premessa ringrazia l'Assessore, il Revisore dei Conti e tutta la struttura per il lavoro svolto.

Le minori entrate, i problemi normativi e le regole del patto di stabilità richiedono infatti a tutti un notevole sforzo per gestire le quotidiane problematiche, tra cui anche la gestione dei rapporti con le imprese, che vivono i problemi legati ai pagamenti ritardati per effetto del patto di stabilità.

La valutazione delle risultanze del conto consuntivo va comunque fatta confrontando gli obiettivi ed i risultati, per cui si ritiene che, stanti le difficoltà che si sono evidenziate, si sono raggiunti gli obiettivi che si erano prefissi in termini di erogazione dei servizi alle persone ed al territorio. Questo risultato non era scontato, come non è scontata la conclusione dell'anno in corso, visto che si deve navigare a vista e le condizioni non paiono migliorare, nonostante gli impegni in tal senso assunti dal Governo.

Va rilevato che questi problemi non riguardano solo il Comune, e che il contesto è negativo in generale.

Vi è perciò la necessità di operare anche per sostenere le aziende a livello territoriale, per le quali pure le conseguenze del patto di stabilità incidono negativamente; per queste considerazioni, si ritiene di esprimere una valutazione positiva del lavoro svolto nell'anno 2009, con l'auspicio che si riescano ad avere condizioni migliori per il futuro.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 30/2010

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.L.VO 18.8.2000 N. 267

REGOLARITA' TECNICA
PARERE FAVOREVOLE
IL DIRETTORE
F.to Dott. Fausto Mazza

REGOLARITA' CONTABILE
PARERE FAVOREVOLE
IL DIRETTORE
F.to Dott. Fausto Mazza

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GUALANDI VALERIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. FAUSTO MAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 12/05/2010

F.to IL FUNZIONARIO ADDETTO ALL'ALBO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

ESECUTIVITA'

[] per decorrenza termini, ai sensi dell'art. 134 – co. 3 – D.L.VO 267/2000.

[X] resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – co. 4 – D.LVO 267/2000.

Li 03/08/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Atto composto di n. 12 pagine (con allegati).